



COMUNE DI COLLI VERDI

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15 IN DATA 28/05/2022

OGGETTO:

VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) PER IL PERIODO REGOLATORIO 2022/2025 - DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022 - APPROVAZIONE RIDUZIONI DELLA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 2/2022 FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 VINCOLATO IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì VENTOTTO del mese di MAGGIO alle ore DODICI e minuti ZERO nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LODIGIANI SERGIO - Sindaco	Sì
2. MARINI DANILO RAFFAELLO - Vice Sindaco	Sì
3. BONO ILARIA - Consigliere	Sì
4. TAGLIABUE GIAMPIETRO - Consigliere	Sì
5. MAZZA FRANCESCA - Consigliere	Sì
6. LEGGERI FABRIZIO - Consigliere	Sì
7. DELMONICO DIEGO - Consigliere	Sì
8. CREVANI NICOLAS - Consigliere	No
9. ANDRINI GIOVANNI - Consigliere	No
10. PICCOLO ANDREA - Consigliere	Sì
11. DAL VERME GIACOMO GIOVANNI - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Richiamati l'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 14/11/2020, che consente agli organi collegiali di svolgere le proprie sedute in videoconferenza.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. BELLOMO DANIELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor LODIGIANI SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI COLLI VERDI

PROVINCIA DI PAVIA

Parere preventivo allegato alla Delibera del Consiglio Comunale N. 15 del 28/05/2022

OGGETTO:

VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) PER IL PERIODO REGOLATORIO 2022/2025 - DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022 - APPROVAZIONE RIDUZIONI DELLA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 2/2022 FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 VINCOLATO IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Regolarità Tecnica	Favorevole	20/05/2022	Barbara Ferri	F.to Barbara Ferri
Regolarità Contabile	Favorevole	20/05/2022	Stefano Degli Antoni	F.to Stefano Degli Antoni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che l'odierna seduta di Consiglio Comunale si è svolta in presenza per il Sindaco e per i Consiglieri Marini, Bono, Tagliabue, Leggeri, Delmonico, e Piccolo, mentre per il Consigliere Mazza si è svolta in videoconferenza, a norma dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 14/11/2020, che consente agli organi collegiali di svolgere le proprie sedute in videoconferenza;

Richiamati:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

Richiamata la deliberazione 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022/2025";

Premesso:

- che l'Autorità di Regolazione dell'Energia e dell'Ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
- che il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR, introdotto da ARERA, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;
- che l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

Preso atto che per il periodo regolatorio 2022-2025 ARERA ha adottato inoltre i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025";

Dato atto che, come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità;

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Colli Verdi non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto:

- del Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore;
- dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- della circostanza che il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Richiamate le "... Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 ..." nelle quali viene dato atto che "... il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)...";

Considerato che per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento a due annualità precedenti a quella di riferimento del PEF;

Preso atto dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel

concreto allocata dalla deliberazione 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) in capo all'ente territorialmente competente:

- **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6;
- **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $V_{1,a}$ e $V_{2,a}$;
- **(X_a)**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- **(QL_a)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- **(PG_a)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 683, in base al quale "... Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

Richiamata la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di

qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Visto in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita: "... l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.";

Tenuto conto che l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti;

Ritenuto, sulla base di quanto argomentato nella relazione di accompagnamento al PEF 2022/2025 e di quanto approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31/03/2022, sentito il Gestore del servizio, di aderire allo schema III;

Visto il Piano economico finanziario allegato alla presente e valido per il periodo regolatorio 2022/2025;

Ritenuto di approvare il seguente prospetto delle tariffe 2022, determinate sulla base del piano finanziario sopracitato:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,36573	0,30721	0,60	409,78568	0,23887	58,73130
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,36573	0,35842	1,40	409,78568	0,23887	137,03971
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,36573	0,39499	1,80	409,78568	0,23887	176,19391
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,36573	0,42425	2,20	409,78568	0,23887	215,34811
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,36573	0,45351	2,90	409,78568	0,23887	283,86797
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,36573	0,47545	3,40	409,78568	0,23887	332,81072

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,43656	0,22265	4,20	0,14498	0,60892
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,43656	0,34925	6,55	0,14498	0,94962
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,43656	0,27503	5,20	0,14498	0,75390
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43656	0,13097	2,50	0,14498	0,36245
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,43656	0,58062	10,93	0,14498	1,58463
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,43656	0,39727	7,49	0,14498	1,08590
107-Case di cura e riposo	1,00	0,43656	0,43656	8,19	0,14498	1,18739
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,43656	0,49331	9,30	0,14498	1,34831
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,43656	0,25320	4,78	0,14498	0,69300
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,43656	0,48458	9,12	0,14498	1,32222
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,43656	0,66357	12,45	0,14498	1,80500
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,43656	0,45402	8,50	0,14498	1,23233
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,43656	0,50641	9,48	0,14498	1,37441
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,43656	0,39727	7,50	0,14498	1,08735
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,43656	0,47585	8,92	0,14498	1,29322
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,43656	2,11295	39,67	0,14498	5,75136
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,43656	1,58908	29,82	0,14498	4,32330
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,43656	1,03901	19,55	0,14498	2,83436
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,43656	1,13942	21,41	0,14498	3,10402
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,43656	4,55769	85,60	0,14498	12,41029
121-Discoteche, night club	1,64	0,43656	0,71596	13,45	0,14498	1,94998

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

Ritenuto di fissare le seguenti scadenze di pagamento per la riscossione della TARI 2022:

1° Acconto	16/12/2022
2° Acconto	28/02/2023
Saldo	30/04/2023 (posticipato al 02/05/2023)
Pagamento in unica soluzione	16/12/2022

Preso atto che, a seguito del perdurare della emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie interessate dalle restrizioni nell'esercizio delle proprie e in applicazione dell'art. 3 D.L. n. 2/2022, l'Amministrazione Comunale ritiene di utilizzare il Fondo Funzioni Fondamentali 2020 vincolato in avanzo di amministrazione per:

- un importo di € 3.903,00 a copertura di una riduzione della tariffa variabile delle **utenze domestiche** pari al 3,13%;
- un importo stimato di € 6.781,27 a copertura della riduzione della tariffa delle utenze **non domestiche** nelle seguenti misure:
- 30% (calcolato per le utenze non domestiche iscritte alla data odierna su una base imponibile di € 1.378,36 - previsione TARI 2022 parte fissa + parte variabile) utenze iscritte o da iscriversi nella banca dati TARI dell'Ente che, a vario titolo, sono state interessate indirettamente dalla situazione emergenziale negli scorsi anni;
- 90% (calcolato per le utenze non domestiche iscritte alla data odierna su una base imponibile di € 6.367,76 - previsione TARI 2022 parte fissa + parte variabile): utenze iscritte o da iscriversi nella banca dati TARI dell'Ente che, a vario titolo, sono state interessate direttamente dalla situazione emergenziale con chiusura al pubblico totale e/o parziale dell'attività per significativi periodi dell'anno negli scorsi anni
- con esclusione delle utenze non domestiche iscritte nella categoria "case di cura e riposo";

Dato atto che tali riduzioni assorbono e sostituiscono, per l'anno 2022, tutte le agevolazioni/ riduzioni previste dal Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 22/04/2022, esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che le agevolazioni di cui sopra determineranno, per l'anno 2022, un minor gettito TARI stimato complessivamente in € 10.684,27, che verrà finanziato con l'applicazione dell'avanzo vincolato di cui al Fondo previsto dall'articolo 106 del D.L. n. 34/2020, integrato dall'articolo 39 del D.L. n. 104/2020 codice di spesa U.01.04.01.02.003 cap. 380/6/1 del Bilancio di Previsione 2022/2024, gestione competenza 2022, che è oggetto di opportuna deliberazione di variazione;

Visti:

- l'atto di validazione trasmesso dalla Geom. Danila Giroladini, in qualità di validatore del PEF grezzo comunale 2022/2025 allegato alla presente;
- il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 118/2011;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente Regolamento di contabilità;

- lo Statuto dell'Ente.

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 25/05/2022, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, e s.m.i., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile del Servizio Tributi e il parere di regolarità contabile attestante la regolarità finanziaria, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 c. 4 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dei Decreti del Sindaco n. 1 e n. 2 del 03/01/2022;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il P.E.F. per il periodo regolatorio 2022/2025 e la relativa relazione, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI APPROVARE le tariffe TARI elaborate per l'anno 2022 così come di seguito riepilogate:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,36573	0,30721	0,60	409,78568	0,23887	58,73130
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,36573	0,35842	1,40	409,78568	0,23887	137,03971
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,36573	0,39499	1,80	409,78568	0,23887	176,19391
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,36573	0,42425	2,20	409,78568	0,23887	215,34811
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,36573	0,45351	2,90	409,78568	0,23887	283,86797
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,36573	0,47545	3,40	409,78568	0,23887	332,81072

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,43656	0,22265	4,20	0,14498	0,60892
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,43656	0,34925	6,55	0,14498	0,94962
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,43656	0,27503	5,20	0,14498	0,75390
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43656	0,13097	2,50	0,14498	0,36245
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,43656	0,58062	10,93	0,14498	1,58463
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,43656	0,39727	7,49	0,14498	1,08590
107-Case di cura e riposo	1,00	0,43656	0,43656	8,19	0,14498	1,18739
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,43656	0,49331	9,30	0,14498	1,34831
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,43656	0,25320	4,78	0,14498	0,69300
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,43656	0,48458	9,12	0,14498	1,32222
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,43656	0,66357	12,45	0,14498	1,80500
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,43656	0,45402	8,50	0,14498	1,23233
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,43656	0,50641	9,48	0,14498	1,37441
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,43656	0,39727	7,50	0,14498	1,08735
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,43656	0,47585	8,92	0,14498	1,29322
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,43656	2,11295	39,67	0,14498	5,75136
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,43656	1,58908	29,82	0,14498	4,32330
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,43656	1,03901	19,55	0,14498	2,83436
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,43656	1,13942	21,41	0,14498	3,10402
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,43656	4,55769	85,60	0,14498	12,41029
121-Discoteche, night club	1,64	0,43656	0,71596	13,45	0,14498	1,94998

3. DI CONFERMARE l'adesione allo schema regolatorio III del TQRIF di cui alla deliberazione 18 gennaio 2022, n.15/2022/R/rif.;
4. DI APPROVARE le seguenti scadenze di pagamento:

1° Acconto	16/12/2022
2° Acconto	28/02/2023
Saldo	30/04/2023 (posticipato al 02/05/2023)
Pagamento in unica soluzione	16/12/2022

5. DI APPROVARE, in applicazione dell'art. 3 D.L. n. 2/2022, le seguenti riduzioni:
- un importo di € 3.903,00 a copertura di una riduzione della tariffa variabile delle **utenze domestiche** pari al 3,13%;
 - un importo stimato di € 6.781,27 a copertura della riduzione della tariffa delle utenze **non domestiche** (con esclusione delle utenze non domestiche iscritte nella categoria "case di cura e riposo" nelle seguenti misure:
 - 30% (calcolato per le utenze non domestiche iscritte alla data odierna su una base imponibile di € 1.378,36 - previsione TARI 2022 parte fissa + parte variabile) utenze iscritte o da iscriversi nella banca dati TARI dell'Ente che, a vario titolo, sono state interessate indirettamente dalla situazione emergenziale negli scorsi anni;
 - 90% (calcolato per le utenze non domestiche iscritte alla data odierna su una base imponibile di € 6.367,76 - previsione TARI 2022 parte fissa + parte variabile): utenze iscritte o da iscriversi nella banca dati TARI dell'Ente che, a vario titolo, sono state interessate direttamente dalla situazione emergenziale con chiusura al pubblico totale e/o parziale dell'attività per significativi periodi dell'anno negli scorsi anni, dando atto che tali riduzioni assorbono e sostituiscono, per l'anno 2022, tutte le agevolazioni/riduzioni previste dal Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 22/04/2022;
6. DI TRASMETTERE il Piano Economico finanziario 2022/2025 e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della deliberazione n. 57/2020 "...Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...";
7. DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Tributi alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro i termini di legge vigenti e comunque entro il 14 ottobre 2022 (termine perentorio);
8. DI DARE ATTO che, alla presente deliberazione, sono allegati i seguenti documenti, quale parte integrante e sostanziale:
- Piano Economico Finanziario e relazione di validazione;
 - Dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la

corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- Relazioni che illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- Provvedimento di validazione dei costi comunali;
- Relazione di illustrazione e approvazione delle tariffe TARI anno 2022.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : LODIGIANI SERGIO

Il Segretario Comunale
F.to : BELLOMO DANIELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.

Colli Verdi, 01/06/2022

Il Segretario Comunale
F.to BELLOMO DANIELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Colli Verdi, 01/06/2022

Il Segretario Comunale
BELLOMO DANIELE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 11/06/2022

- ☐ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Colli Verdi, 15/06/2022

Il Segretario Comunale
F.to BELLOMO DANIELE

COMUNE DI COLLI VERDI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PEF 2022-2025

AMBITO TARIFFARIO COMUNE DI COLLI VERDI (PV)

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E)	
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	
1.5	Altri elementi da segnalare	
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	
3.1.3	Fonti di finanziamento	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	
3.2.1	Dati di conto economico	
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	
3.2.3	Componenti di costo previsionali	
3.2.4	Investimenti.....	
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	
4	Attività di validazione (E)	
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	
5.1.3	Coefficiente C116	
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	
5.4.1	Determinazione del fattore b	
5.4.2	Determinazione del fattore ω	
5.5	Conguagli	
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.11	Ulteriori detrazioni	

1 Premessa (E)

Il Comune di Colli Verdi in Provincia di Pavia, appartenente alla Regione Lombardia, è l'Ente Territorialmente Competente con riferimento al proprio territorio comunale (di seguito ETC).

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di riferimento comprende il territorio comunale di Colli Verdi sito in provincia di Pavia. Il Comune risulta essere l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC). I Gestori del servizio integrato di gestione R.U. sono la Società Broni Stradella Pubblica S.r.l. e lo stesso Comune di Colli Verdi per la parte di servizi svolti direttamente.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito Gestore), soggetto affidatario secondo il modello in house providing, è la Società Broni Stradella Pubblica S.r.l.. Il Comune, nel caso specifico, riveste, al contempo, il ruolo di ETC e di Gestore per quanto riguarda l'attività di gestione tariffe, rapporto con gli utenti e spazzamento – pulizia aree pubbliche.

Per questa ragione il Comune ha, altresì, provveduto all'individuazione dei propri costi efficienti dell'annualità 2020 e 2021 ed ha affidato la validazione del Piano Economico Finanziario, alla Geom. Giroladini Danila, soggetto dotato dei necessari requisiti di terzietà e competenza.

Le attività svolte direttamente dal Comune e rientranti nel perimetro sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti.
- Spazzamento e pulizia aree pubbliche.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione integrata cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito oggetto di predisposizione tariffaria sono indicati al paragrafo 2.1 della relazione predisposta dalla società Broni Stradella Pubblica S.r.l. affidataria del servizio e nel documento denominato Allegato 2 - Documento tecnico redatto ai sensi del D.P.R. 158/99, art. 8

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente Territorialmente Competente ha acquisito tutta la documentazione richiesta da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;
2. la relazione di accompagnamento;

3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano particolarità da segnalare all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi svolti dalla Società Broni Stradella Pubblica S.r.l. sono descritti nell'allegata relazione e nel contratto di servizio.

Le attività svolte direttamente dal Comune e rientranti nel perimetro sono:

Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti e possono essere così riassunte:

- determinazione annuale delle tariffe da applicare all'utenza;
- servizio di front office per i contribuenti (informazioni, gestione reclami, call center telefonico, rateizzazioni, aggiornamento pagina web dedicata al servizio rifiuti sul sito istituzionale dell'Ente);
- attività ordinaria di riscossione della tariffa;
- gestione istanze di rimborso;
- attività di indagine e scoperta evasione;
- attività di recupero crediti.

Spazzamento e lavaggio strade ed aree pubbliche e possono essere così riassunte:

- spazzamento strade;
- svuotamento cestini;
- rimozione rifiuti;
- vigilanza ecologica.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti né sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

La situazione economico finanziaria del Gestore Broni Stradella Pubblica S.r.l. è descritta nell'allegata relazione tecnica.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità del periodo 2022-2025, il Comune non prevede variazioni attese del perimetro gestionale. Il Gestore Broni Stradella Pubblica S.r.l. ha previsto il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) di parte fissa finalizzati alla modifica dei processi tecnici gestiti, mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e di standard e livelli qualitativi migliorativi, rispetto a quelli minimi fissati dall'Autorità.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per le annualità del periodo 2022-2025, il Comune non prevede variazioni nelle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate, ad eccezione di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità. Lo schema regolatorio adottato, ai sensi della delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif dell'Autorità, è il III°, teso al miglioramento della qualità del servizio. Il Comune si impegna ad adottare tutti gli atti e le soluzioni operative necessarie per dare attuazione a tale modello regolatorio.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del Comune derivano esclusivamente dagli introiti legati alla tariffazione applicata ai contribuenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF, redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2022-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati vengono desunti dai gestori sulla base dei dati di bilancio (rendiconto 2020 nel caso del Comune e conto economico nel caso della società e per il 2021 sulla base dei dati di preconsuntivo).

3.2.1 Dati di bilancio

Il Gestore Broni Stradella Pubblica S.r.l. ha illustrato i dati di conto economico nella propria relazione.

Qui si prendono in considerazione i dati di bilancio del gestore Comune. Con riferimento all'annualità 2022, le componenti di costo riportate nel PEF risultano riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2020. I costi esposti sono tutti rintracciabili nelle fonti contabile obbligatorie (rendiconto 2020) e dalla contabilità dell'Ente relativa all'anno 2021.

Di seguito vengono dettagliate le voci di costo inserite nelle schede IN_BIL_COM_20 ed IN_BIL_COM_21 dell'allegato 1 al MTR-2.

DATI ANNO 2020

DESCRIZIONE	IMPORTO
Stipendio Responsabile Tributi (n. 4 mensilità)	12.832,00 €
Contributi a carico dell'Ente (CPDEL 23,8 + INADEL 2,88 + IRAP 8,5 + INAIL 0,023)	4.516,86 €
Stipendio personale esterno (n. 3 mensilità per n. 1 addetto)	4.989,24 €
Contributi a carico dell'Ente (CPDEL 23,8 + INADEL 2,88 + IRAP 8,5 + INAIL 0,023)	1.756,21 €
Compenso affiancamento Ufficio Tributi al netto di IVA	2.788,34 €
Canone software Piranha (annuale) al netto di IVA	1.952,00 €
Spese postali per invio avvisi bonari + R.A.R. solleciti	4.206,30 €
FCDE 2020 € 28.217,33 x 5%	1.410,86 €
Contributo MIUR al netto della TEFA (€ 330,74)	314,99 €
	34.766,81 €

DATI ANNO 2021

DESCRIZIONE	IMPORTO
Stipendio Responsabile Tributi (n. 4 mensilità)	12.832,00 €
Contributi a carico dell'Ente (CPDEL 23,8 + INADEL 2,88 + IRAP 8,5 + INAIL 0,023)	4.516,86 €
Stipendio personale esterno (n. 3 mensilità per n. 1 addetto)	4.989,24 €
Contributi a carico dell'Ente (CPDEL 23,8 + INADEL 2,88 + IRAP 8,5 + INAIL 0,023)	1.756,21 €
Compenso affiancamento Ufficio Tributi al netto di IVA	2.788,34 €
Canone software Piranha (annuale) al netto di IVA	1.952,00 €
Spese postali per invio avvisi bonari + R.A.R. solleciti	4.206,30 €
FCDE 2020 € 28.217,33 x 5%	1.410,86 €
Contributo MIUR al netto della TEFA (€ 330,74)	314,99 €
	34.766,81 €

Focus sugli altri ricavi

Il soggetto Broni Stradella Pubblica S.r.l. fornisce nella propria relazione al paragrafo 3.2.2 il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) ed i ricavi derivanti dalla vendita di altri materiali.

3.2.2 Componenti di costo previsionali

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10. In particolare si attendono una serie di investimenti nel quadriennio 2022 - 2025 destinati all'adeguamento del parco mezzi, dei sistemi di sicurezza ed all'introduzione di un numero verde/call center, al fine di adeguarsi agli standard qualitativi obbligatori previsti dall'Autorità.

3.2.3 Investimenti

Il gestore Broni Stradella Pubblica S.r.l. ha illustrato nella propria relazione gli investimenti che intende sostenere al paragrafo 3.2.4. al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica, il tutto finalizzato all'innalzamento del livello di qualità del servizio erogato ed alla realizzazione di economie di scala in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Il Comune, con riferimento alle attività svolte in economia, non prevede per il periodo 2022-2025 la realizzazione di particolari investimenti se non quelli connessi al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif in relazione ai servizi erogati.

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha illustrato questi dati al paragrafo 3.2.5.

4 Attività di validazione (E)

Il Comune di Colli Verdi, con riferimento al proprio ambito territoriale, riveste oltre che il ruolo di gestore anche quello di Ente Territorialmente Competente (ETC).

Il Comune di Colli Verdi, in qualità di Ente territorialmente competente ha verificato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato 1 MTr_2 per il periodo regolatorio 2022-2025.

In seguito alla suddetta attività di analisi si rileva quanto segue:

- L'ETC non condivide i criteri utilizzati dal gestore per l'individuazione della quota di costi generali di gestione imputati al servizio rifiuti, né il criterio di ripartizione dei suddetti costi fra gli enti clienti, il tutto basato su criteri non oggettivi quali ad esempio il numero degli abitanti residenti nel Comune;
- con riferimento al punto precedente l'ETC precisa, che i driver di riparto utilizzati dal gestore per alcune voci di costo sono per lo più basati su parametri predeterminati, che non consentono di procedere ad una reale assegnazione diretta dei valori effettivamente pertinenti per singolo Comune. Si evidenzia pertanto la necessità che il gestore proceda ad un'implementazione del proprio sistema di contabilità analitica e di separazione contabile al fine di permettere un'attività di unbundling più precisa ed una diretta allocazione dei costi agli enti clienti in modalità maggiormente dettagliata.

L'ETC ha successivamente verificato che "I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

È stato acquisito da parte del gestore Broni Stradella Pubblica S.r.l., il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.

Per quanto riguarda i dati del conto economico, si è proceduto alla verifica, con riferimento al periodo regolatorio 2022-2025, che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dai gestori nell'anno *a-2*.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (*PG*), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno *a-1* e *a-2*;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative all'anno 2020 e 2021;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'ETC di definire la relativa vita utile regolatoria.

Per quanto attiene ai costi, sostenuti dal Comune di Colli Verdi per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti, è stato redatto uno specifico piano finanziario.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di Colli Verdi oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche gestore del servizio determinazione tariffe e rapporto con gli utenti, la validazione dei dati, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di

terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di Colli Verdi, è la Geom. Giroladini Danila.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con ΣT_{max}) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2022			2023			2024			2025		
Verifica del limite di crescita												
pi_a			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			2,50%			2,50%			3,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4,10%			4,10%			4,60%			5,60%
$(1+p)$			1,0410			1,0410			1,0460			1,0560
ΣTa			187.608			185.579			188.840			191.377
ΣIV_{a-1}			120.404			135.992			134.975			136.011
ΣIF_{a-1}			64.469			51.616			50.604			52.829
ΣT_{a-1}			184.873			187.608			185.579			188.840
$\Sigma Ta / \Sigma T_{a-1}$			1,0148			0,9892			1,0176			1,0134
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			187.608			185.579			188.840			191.377
delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)			-			-			-			-
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	123.857	12.135	135.992	123.608	11.367	134.975	123.647	12.365	136.011	123.647	12.365	136.011
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	10.696	40.920	51.616	9.784	40.820	50.604	14.414	38.414	52.829	16.721	38.645	55.365
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	134.553	53.055	187.608	133.393	52.187	185.579	138.061	50.779	188.840	140.367	51.010	191.377

Si evince da questo riepilogo che negli anni dal 2022 al 2025 non si supera il limite di crescita fissato dal metodo.

● Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2

2022		2023		2024		2025	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO
stanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	stanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	stanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	stanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO
delta $(\Sigma I_t - \Sigma I_{max})$	-	delta $(\Sigma I_t - \Sigma I_{max})$	-	delta $(\Sigma I_t - \Sigma I_{max})$	-	delta $(\Sigma I_t - \Sigma I_{max})$	-
delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE VARIABLE	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE VARIABLE	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE VARIABLE	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE VARIABLE	-
delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE FISSA	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE FISSA	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE FISSA	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE FISSA	-

	2022				2023				2024				2025							
	BRONI STRADELLA PUBBLICA	0	0	totale Gestori	COLLI VERDI	BRONI STRADELLA PUBBLICA	0	0	totale Gestori	COLLI VERDI	BRONI STRADELLA PUBBLICA	0	0	totale Gestori	COLLI VERDI	BRONI STRADELLA PUBBLICA	0	0	totale Gestori	COLLI VERDI
distribuzione del delta ($\Sigma\Delta$ - Σmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MIR-2 - PARTE VARIABLE	-			-		-			-		-			-		-			-	
distribuzione del delta ($\Sigma\Delta$ - Σmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MIR-2 - PARTE FISSA	-			-		-			-		-			-		-			-	
Distribuzione del delta ($\Sigma\Delta$ - Σmax) di cui al comma 4.6 MIR-2 - TOTALE	-	-		-		-	-	-	-		-	-	-	-		-	-	-	-	
	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-

- **Recupero negli anni successivi delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) c. 4.5 MTR-2**

[illegible]

L'Ente Territorialmente Competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie partendo da uno schema riepilogativo.

2022				2023				2024				2025			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata %			20%			20%			20%			20%			20%
q_{a2} t/ton			621,00			658,00			658,00			658,00			658,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			28,76			28,10			28,51			28,20			28,20
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			38,77			38,77			38,77			38,77			38,77
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi i di raccolta differenziata y_1			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y_2			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Totale y			-0,35			-0,35			-0,35			-0,35			-0,35
Coefficiente di gradualità $(1+ y)$			0,65			0,65			0,65			0,65			0,65
Verifica del limite di crescita															
pi_a			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			2,50%			2,50%			3,00%			4,00%			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4,10%			4,10%			4,60%			5,60%			
$(1+p)$			1,0410			1,0410			1,0460			1,0560			

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente tenuto conto delle risultanze del *Benchmark* di riferimento, come qui evidenziate:

$CU_{eff2020}$ [cent€/kg]	28,76
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	38,77

$CU_{eff2021}$ [cent€/kg]	28,10
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	38,77

$CU_{eff2022}$ [cent€/kg]	28,51
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	38,77

$CU_{eff2023}$ [cent€/kg]	28,20
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	38,77

dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), ha individuato i valori γ_1 e γ_2 esprimendo un giudizio "non soddisfacente" merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a) e in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a). Il coefficiente di recupero della produttività è stato così determinato sulla base delle indicazioni contenute all'art. 5 del MTR-2 come pari a 0,10%.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è legato al miglioramento previsto nella qualità e nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché agli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità obbligatori introdotti dall'Autorità.

Il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è pari a zero, in quanto non si attendono variazioni del perimetro gestionale.

	intervallo di riferimento	2022
QL _a	≤4%	2,50%
PG _a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2023
QL _a	≤4%	2,50%
PG _a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2024
QL _a	≤4%	3,00%
PG _a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2025
QL _a	≤4%	4,00%
PG _a	0%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

Non previsto.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non previsto

5.2.2 Componente previsionale CQ

Il Gestore Broni Stradella Pubblica S.r.l. ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10. In particolare si attendono una serie di investimenti nel quadriennio 2022 - 2025 destinati all'adeguamento del parco mezzi, dei sistemi di sicurezza ed all'introduzione di un numero verde/ call center, al fine di adeguarsi agli standard qualitativi obbligatori previsti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non applicati

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il Comune ha proceduto alla verifica in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il valore è stato determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo $[0,3,0,6]$, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei, come pari a 0,6.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Tale fattore è quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni non soddisfacenti dal medesimo compiute in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($Y_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo $Y_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2023
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2024
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2025
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'ETC fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'equilibrio economico finanziario della gestione risulta garantito. In particolare si da atto che il costo medio unitario del servizio CUeff riconosciuto nelle varie annualità è sempre inferiore al Benchmark di riferimento.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'ETC non ritiene necessario rinunciare a nessuna delle componenti di costo esposte nel piano

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà di rimodulazione delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non prevista

5.11 Ulteriori detrazioni

Non inserite.

COMUNE DI COLLI VERDI

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2022

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a congruaggio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a congruaggio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a congruaggio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a congruaggio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 570.230,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.088	% Calcolata	% Corretta
Numero Utenze domestiche	1.047	96,23	95,00
Numero Utenze non domestiche	41	3,77	5,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	556,00	2.335,20
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	1.179,29	2.948,23
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	1.327,00	14.504,11
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	1.214,24	9.944,63
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	107,00	995,10
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	140,00	669,20
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	58,00	528,96
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	60,00	747,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	1.085,00	9.222,50
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	110,00	1.042,80
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	227,46	2.028,94
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	57,00	1.699,74
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	95,00	1.857,25
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	85,60	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **48.523,66**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot. \text{rifiuti}} * 100$

48.523,66 / 570.230,00 * 100 =

% Calcolata

8,51

% Corretta

5,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

570.230,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

48.523,66

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

521.706,34

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	0,00	0,00
CC: costi comuni	51.616,00	0,00
CK: costi di capitale	0,00	0,00
COL: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
TOTALE COSTI FISSI		51.616,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	0,00	0,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	131.177,00	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	0,00	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	0,00	0,00
COL: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	0,00	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
TOTALE COSTI VARIABILI		131.177,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

182.793,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	51.616,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	49.035,20	96,23	95,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	2.580,80	3,77	5,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	131.177,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	124.618,15	91,49	95,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	6.558,85	8,51	5,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
FUORI PERIMETRO	60,00	60,00
CARPENTERIE	0,00	40,00
ART. 19 REGOLAMENTO	50,00	50,00
AUTOCARROZZERIE	0,00	60,00
AUTOFFICINE	0,00	60,00
LAVANDERIE	0,00	20,00
CESSATE UTENZE	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	FUORI PERIMETRO	982,00	4
	CESSATE UTENZE	88,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	FUORI PERIMETRO	934,00	5
	CESSATE UTENZE	1.004,67	8
Utenza domestica (3 componenti)	FUORI PERIMETRO	756,00	3

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Esposizioni, autosaloni	CARPENTERIE	0,00	60,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	CARPENTERIE	0,00	251,00
	AUTOFFICINE	0,00	342,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	AUTOCARROZZERIE	0,00	110,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	43.152,03	325	42.474,83	321,60
Utenza domestica (2 componenti)	78.072,47	594	76.507,40	583,00
Utenza domestica (3 componenti)	12.364,00	72	11.910,40	70,20
Utenza domestica (4 componenti)	5.471,00	39	5.471,00	39,00
Utenza domestica (5 componenti)	2.243,00	12	2.243,00	12,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.098,00	5	1.098,00	5,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabale)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	556,00	556,00	556,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	1.179,29	1.179,29	1.155,29
105-Alberghi con ristorante	1.327,00	1.327,00	1.327,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	1.214,24	1.214,24	1.214,24
108-Uffici, agenzie, studi professionali	107,00	107,00	107,00
109-Banche ed istituti di credito	140,00	140,00	140,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	58,00	58,00	58,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	60,00	60,00	60,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.085,00	1.085,00	779,40
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	110,00	110,00	44,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	227,46	227,46	227,46
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	57,00	57,00	57,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	95,00	95,00	95,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	42.474,83	0,84	0,84	35.678,86	0,30721	13.048,69
Utenza domestica (2 componenti)	76.507,40	0,98	0,98	74.977,25	0,35842	27.421,78
Utenza domestica (3 componenti)	11.910,40	1,08	1,08	12.863,23	0,39499	4.704,49
Utenza domestica (4 componenti)	5.471,00	1,16	1,16	6.346,36	0,42425	2.321,07
Utenza domestica (5 componenti)	2.243,00	1,24	1,24	2.781,32	0,45351	1.017,22
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.098,00	1,30	1,30	1.427,40	0,47545	522,04
				134.074,42		49.035,29

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
49.035,20	/	134.074,42	=	0,36573

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	321,60	0,60	1,00	0,60	192,96	58,73130	18.887,99
Utenza domestica (2 componenti)	583,00	1,40	1,80	1,40	816,20	137,03971	79.894,15
Utenza domestica (3 componenti)	70,20	1,80	2,30	1,80	126,36	176,19391	12.368,81
Utenza domestica (4 componenti)	39,00	2,20	3,00	2,20	85,80	215,34811	8.398,58
Utenza domestica (5 componenti)	12,00	2,90	3,60	2,90	34,80	283,86797	3.406,42
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5,00	3,40	4,10	3,40	17,00	332,81072	1.664,05
					1.273,12		124.620,00

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
521.706,34	/	1.273,12	=	409,78568

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
124.618,15	/	521.706,34	=	0,23887

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	556,00	283,56	0,22265	123,79
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,00	0,00	0,34925	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,27503	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	1.179,29	353,79	0,13097	154,45
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	1.327,00	1.764,91	0,58062	770,48
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	0,00	0,00	0,39727	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	1.214,24	1.214,24	0,43656	530,09
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	107,00	120,91	0,49331	52,78
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	140,00	81,20	0,25320	35,45
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	58,00	64,38	0,48458	28,11
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	60,00	91,20	0,66357	39,81
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	1.085,00	1.128,40	0,45402	492,61
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	110,00	127,60	0,50641	55,71
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	0,00	0,00	0,39727	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	227,46	247,93	0,47585	108,24
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	2,11295	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	57,00	207,48	1,58908	90,58
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	95,00	226,10	1,03901	98,71
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	0,00	0,00	1,13942	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	10,44	0,00	0,00	4,55769	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	0,71596	0,00
						5.911,70	2.580,81

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
2.580,80	/	5.911,70	=	0,43656

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	556,00	2.335,20	0,60892	338,56
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	0,94962	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	0,75390	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	1.155,29	2.888,23	0,36245	418,73
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	1.327,00	14.504,11	1,58463	2.102,80
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	1,08590	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	1.214,24	9.944,63	1,18739	1.441,78
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	107,00	995,10	1,34831	144,27
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	140,00	669,20	0,69300	97,02
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	58,00	528,96	1,32222	76,69
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	60,00	747,00	1,80500	108,30
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	779,40	6.624,90	1,23233	960,48
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	44,00	417,12	1,37441	60,47
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	0,00	0,00	1,08735	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	227,46	2.028,94	1,29322	294,16
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	5,75136	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	57,00	1.699,74	4,32330	246,43
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	95,00	1.857,25	2,83436	269,26
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	3,10402	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	85,60	0,00	0,00	12,41029	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	1,94998	0,00
					45.240,38		6.558,95

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
6.558,85	/	45.240,38	=	0,14498

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,36573	0,30721	0,60	409,78568	0,23887	58,73130
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,36573	0,35842	1,40	409,78568	0,23887	137,03971
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,36573	0,39499	1,80	409,78568	0,23887	176,19391
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,36573	0,42425	2,20	409,78568	0,23887	215,34811
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,36573	0,45351	2,90	409,78568	0,23887	283,86797
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,36573	0,47545	3,40	409,78568	0,23887	332,81072

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,43656	0,22265	4,20	0,14498	0,60892
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,43656	0,34925	6,55	0,14498	0,94962
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,43656	0,27503	5,20	0,14498	0,75390
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43656	0,13097	2,50	0,14498	0,36245
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,43656	0,58062	10,93	0,14498	1,58463
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,43656	0,39727	7,49	0,14498	1,08590
107-Case di cura e riposo	1,00	0,43656	0,43656	8,19	0,14498	1,18739
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,43656	0,49331	9,30	0,14498	1,34831
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,43656	0,25320	4,78	0,14498	0,69300
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,43656	0,48458	9,12	0,14498	1,32222
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,43656	0,66357	12,45	0,14498	1,80500
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,43656	0,45402	8,50	0,14498	1,23233
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,43656	0,50641	9,48	0,14498	1,37441
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,43656	0,39727	7,50	0,14498	1,08735
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,43656	0,47585	8,92	0,14498	1,29322
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,43656	2,11295	39,67	0,14498	5,75136
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,43656	1,58908	29,82	0,14498	4,32330
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,43656	1,03901	19,55	0,14498	2,83436
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,43656	1,13942	21,41	0,14498	3,10402
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,43656	4,55769	85,60	0,14498	12,41029
121-Discoteche, night club	1,64	0,43656	0,71596	13,45	0,14498	1,94998

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	49.035,20	124.618,15	173.653,35
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.580,80	6.558,85	9.139,65
TOTALE COSTI	51.616,00	131.177,00	182.793,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	13.048,69	18.887,99	31.936,68
Utenza domestica (2 componenti)	27.421,78	79.894,15	107.315,93
Utenza domestica (3 componenti)	4.704,49	12.368,81	17.073,30
Utenza domestica (4 componenti)	2.321,07	8.398,58	10.719,65
Utenza domestica (5 componenti)	1.017,22	3.406,42	4.423,64
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	522,04	1.664,05	2.186,09
Totale	49.035,29	124.620,00	173.655,29

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	123,79	338,56	462,35
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	154,45	418,73	573,18
Alberghi con ristorante	770,48	2.102,80	2.873,28
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	530,09	1.441,78	1.971,87
Uffici, agenzie, studi professionali	52,78	144,27	197,05
Banche ed istituti di credito	35,45	97,02	132,47
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	28,11	76,69	104,80
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	39,81	108,30	148,11
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	492,61	960,48	1.453,09
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	55,71	60,47	116,18
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	108,24	294,16	402,40
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	90,58	246,43	337,01
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	98,71	269,26	367,97
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	2.580,81	6.558,95	9.139,76

TOTALE ENTRATE	51.616,10	131.178,95	182.795,05
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%



COMUNE DI COLLI VERDI

Provincia di Pavia

REVISORE DEI CONTI

PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) PER IL PERIODO REGOLATORIO 2022/2025 - DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022 - APPROVAZIONE RIDUZIONI DELLA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 2/2022 FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 VINCOLATO IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE".

La sottoscritta Dott.ssa Monica Mariani, nominata Revisore Unico del Comune di Colli Verdi con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 22/04/2022, in merito di cui all'oggetto;

Visti:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
 - o l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";
- la deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021" ed, in particolare, l'art. 6, rubricato "Procedura di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...";

Dato atto che-all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Colli Verdi, non risulta definito e/o operativo l'Ente di Governo D'ambito (EGATO), di cui all'art. 3 bis del Decreto Legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

VISTI:

- il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2022/2025 e relazione di validazione;
- le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- le relazioni che illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il provvedimento di validazione dei costi comunali operato dalla Geom. Giroladini;
- la relazione di illustrazione e approvazione delle tariffe TARI anno 2022;

Preso atto che, in applicazione dell'art. 3 D.L. n. 2/2022, l'Amministrazione Comunale ritiene di utilizzare il Fondo Funzioni Fondamentali 2020 vincolato in avanzo di amministrazione per:

- un importo di € 3.903,00 a copertura di una riduzione della tariffa variabile delle utenze domestiche pari al 3,13%;
- un importo stimato di € 6.781,27 a copertura della riduzione della tariffa delle utenze non domestiche nelle seguenti misure:
 - 30% (calcolato per le utenze non domestiche iscritte alla data odierna su una base imponibile di € 1.378,36 - previsione TARI 2022 parte fissa + parte variabile) utenze iscritte o da iscriversi nella banca dati TARI dell'Ente che, a vario titolo, sono state interessate indirettamente dalla situazione emergenziale negli scorsi anni;
 - 90% (calcolato per le utenze non domestiche iscritte alla data odierna su una base imponibile di € 6.367,76 - previsione TARI 2022 parte fissa + parte variabile): utenze iscritte o da iscriversi nella banca dati TARI dell'Ente che, a vario titolo, sono state interessate direttamente dalla situazione emergenziale con chiusura al pubblico totale e/o parziale dell'attività per significativi periodi dell'anno negli scorsi annicon esclusione delle utenze non domestiche iscritte nella categoria "case di cura e riposo";

Dato atto che tali riduzioni assorbono e sostituiscono, per l'anno 2022, tutte le agevolazioni/ riduzioni previste dal Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 22/04/2022, esecutiva ai sensi di legge;

Premesso che la proposta di deliberazione è provvista dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, rilasciati ai sensi ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che la documentazione presentata risulta completa ed è stata redatto nel rispetto delle indicazioni fornite nelle deliberazioni ARERA;

Tutto ciò premesso:

E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del P.E.F. per il periodo regolatorio 2022/2025 e dei relativi allegati, di approvazione delle tariffe TARI anno 2022 e delle riduzioni indicate nelle premesse del presente parere.

Colli Verdi, 25/05/2022

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Monica MARIANI)

